CASA DI RIPOSO A.GALVAN DI PONTELONGO

Verbale di Deliberazione del Consiglio di Amministrazione

N. 73 DEL 27-09-2022

OGGETTO: **PRESA D'ATTO DECRETO DEL DIRETTORE DELL'UNITA' ORGANIZZATIVA NON AUTOSUFFICIENZA DELLA REGIONE VENETO N° 62 DEL 28.12.2021 SU ESITO (NEGATIVO, "NON AMMISSIONE A FINANZIAMENTO REGIONALE") PARTECIPAZIONE BANDO PER "INTERVENTI DI PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'INVECCHIAMENTO ATTIVO. APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA ATTUATIVO ANNUALE 2021 E DEL RELATIVO BANDO 2021 PER IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE E PROGETTI PER L'INVECCHIAMENTO ATTIVO. L.R. N° 23/2017. PRESA D'ATTO DELLE RISULTANZE ISTRUTTORIE E DI VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE TECNICA D.G.R. N° 1391 DEL 12 OTTOBRE 2021. ASSUNZIONE DELL'IMPEGNO DI SPESA" CENTRO SERVIZI "A. GALVAN" DI PONTELONGO (PD).**

L'anno 2022 addì 27 (Ventisette) del mese di Settembre, alle ore 18.00, nella sala delle adunanze, previo esaurimento delle formalità prescritte dalle vigenti disposizioni di legge, vennero oggi convocati in seduta i membri componenti
All'appello nominale risultano:

Componente	Presenti	Assente	Giustificato (S) Ingiustificato (N)
MINESSO MICHELE	X		
BATTISTI FRANCESCO	X		
BORTOLOTTO ALBERTO	X		
GIACONI DOMENICO	X		
LOVATO RITA	X		

Con l'intervento ed opera del Segretario Roccon dr. Daniele, viene constatato che, a sensi dello Statuto il numero dei presenti all'adunanza è legale per la validità delle deliberazioni da prendersi.

Il Presidente Sig. MINESSO MICHELE apre la discussione sull'oggetto sopra indicato.

PREMESSO che la Struttura Residenziale per Anziani Non Autosufficienti "A. Galvan" di Pontelongo (PD), oltre ad erogare i servizi sociosanitari statutariamente previsti, svolge da molti anni alcune attività di promozione (sociale, culturale, ecc.), anche in collaborazione con altri Enti (es. Comune di Pontelongo – Pd), rivolta alla cittadinanza, oltre che ai sigg. Ospiti, ai loro familiari, agli "operatori" del settore, volontari, ecc. (colti nella loro accezione di *stakeholder*);

PRECISATO che queste attività, rivolte verso soggetti "terzi", oltre che costituire una occasione formativa per le risorse umane (volontari inclusi) operanti all'interno del Centro Servizi, consentono anche di realizzare, con evidenza, l'obiettivo dell' "apertura" del servizio alla comunità, alla cittadinanza, dimostrando di attuare il principio dell'integrazione con il "territorio";

DATO ATTO che l'integrazione con il proprio territorio è prevista, per un Centro Servizi come il nostro sia da norme statali (L. n° 328/2000) che da norme regionali (L.R. n° 22/'02, che definisce questo tra i vari requisiti per ottenere l'Autorizzazione all'Esercizio e l'Accreditamento Istituzionale), nonché da tutte le norme concernenti la qualità e l'eccellenza (UNI EN ISO 9001:2008, UNI 10881:2013, EFQM), che richiedono, in sede di accertamento sul possesso dei requisiti, delle "evidenze" formali che dimostrino, concretamente, lo svolgimento di attività in favore del "territorio" (anche per favorire il superamento dell'isolamento e dell'autoreferenzialità delle strutture di servizio "alla persona", come la nostra);

CONSIDERATO che oltre ad iniziative culturali (es. cinema in giardino) e socio-educative (feste sociali, svolte in collaborazione con gli enti locali e le associazioni del territorio), da alcuni anni il Centro Servizi organizza delle "serate a tema" , rivolte a tutta la cittadinanza e alle istituzioni cittadine, con il duplice fine di realizzare opportunità culturali e pratiche sui temi di rilevante attualità e che tocchino, ovviamente, la "sfera di interesse" dei cittadini in relazione con il Centro Servizi;

TENUTO CONTO che in questi ultimi otto anni, il Centro Servizi "A. Galvan" ha invitato la cittadinanza ad intrattenersi su temi quali: l'invecchiamento della popolazione e i problemi sociali e assistenziali correlati, le possibilità e le strategie di assistenza dell'anziano in famiglia, le malattie degenerative e progressive, con particolare riferimento al Morbo di Parkinson e a quello di Alzheimer, l'Invecchiamento Attivo e le azioni concrete per realizzarlo;

ATTESO che anche negli anni 2014 – 2015 – 2016 – 2017, 2018 e 2019, l'Ente si era impegnato con la cittadinanza ad effettuare una (o più) serata (e) "a tema" e il tema scelto per gli anni precedenti era stato individuato (anche consultando l'interesse del pubblico presente alle serate precedenti) negli argomenti di seguito evidenziati:

- Anno 2014: "***L' Invecchiamento attivo***". Il tema è stato trattato con approccio multi professionale in tre incontri (16 settembre, 04 ottobre e 15 novembre) dai titoli "Società, Comunità e Anziani oggi", "Confrontiamoci: invecchiando con opportunità, vivere occasioni e possibilità" e, infine, "Conosciamo e partecipiamo alla "Banca del Tempo"
- Anno 2015: "***L' Affettività e il Desiderio nelle persone anziane (e non solo)***". L'incontro (15 ottobre) ha trattato il tema della sessualità dell'anziano e dei tabù culturali a questa correlati, il desiderio e le sue possibilità di realizzazione, anche all'interno di una struttura residenziale per persone in condizione di non autosufficienza, e, infine, tutto il tema della sessualità per coloro che, ancora non anziani, possono considerarsi "adulti maturi";
- Anno 2016: "***Invecchiare ad occhi aperti o morire di paura?***". L'incontro (06 ottobre) ha trattato il tema delle paure correlati all'invecchiamento, sui timori connessi ai cambiamenti, anche identitari, postulati dall'avanzare dell'età e dal processo di invecchiamento, anche patologico;
- Anno 2017: "***Decisioni Etiche. Alla fine della vita: quali riferimenti"*.** L'incontro (03 ottobre) è stato una delle tappe più importanti di un percorso sulla Bioetica e sulle scelte terapeutiche, comprese quelle di trattamento sanitario nel "fine vita", avviato con un Corso di Formazione tenuto negli anni 2013 e 2014 dal Direttore dell'Istituzione, Dott. D. Roccon, per il personale operante

all'interno del C.S. "A. Galvan" e conclusosi con un Corso di Formazione, aperto anche a discenti esterni all'Ente, (tenuto, oltre che dal nominato Direttore dell'Ente, anche da formatori "esterni", reclutati tra esperti dell'Università degli Studi di Padova e dell'Azienda U.l.s.s. n° 6 "Euganea" di Padova, dal titolo: "***Aspetti etici nel prendersi cura dell'ospite critico in R.S.A.: dalla medicalizzazione all'accompagnamento"***;

- Anno 2018: ***"Anziani tra Famiglia e Servizi: incontro o scontro? Alleanza o conflitto?"***. L'incontro (10 ottobre 2018) ha visto quale relazione centrale, dopo un'introduzione al tema svolta dal Direttore dell'Ente, Dott. D. Roccon, dello Psicologo/Psicoterapeuta Sistemico Familiare e Relazionale, Dott. M. Vetere di omissis;
- Anno 2019: ***Libertà E Partecipazione***. L'incontro (22 ottobre 2019), è stato organizzato dall'ente con l'apporto del Comitato Etico per la Pratica Clinica del Centro Servizi "A. Galvan" di Pontelongo (PD). Tutti i componenti il Comitato hanno partecipato alla ormai tradizionale serata di dibattito aperta a tutta la cittadinanza, nel contesto del Centro per l'Invecchiamento Attivo del C.S. "A. Galvan", con un buon riscontro di pubblico e qualità del dibattito, con interessanti domande poste dal pubblico;

RICHIAMATA, a tal proposito, la giusta Deliberazione n° 24 del 23 aprile 2018, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si dava approvazione all'atto ("Relazione") di Indirizzo Politico- Amministrativo e si approvavano i programmi ed i progetti (performance) da realizzarsi nel corso dell'esercizio 2018 dove, al punto 11), il C. di A. specificava che "come ogni anno da più di un lustro a questa parte, anche nel 2018, la Direzione, all'interno delle iniziative sull' "***Invecchiamento Attivo***", organizzate per il territorio, in collaborazione con l'Ente Comune di Pontelongo (PD), dovrà organizzare la ormai tradizionale serata aperta al pubblico su un tema concernente le problematiche della popolazione che, in un prossimo futuro, si troverà ad essere anziana";

ATTESO che le iniziative di cui ai precedenti capoversi hanno stimolato il nostro Centro Servizi a strutturare altre iniziative nell'ambito dell'Invecchiamento Attivo, materia seguita particolarmente dal Segretario-Direttore dell'Ente che ha avuto modo anche di partecipare nei giorni 20 aprile, 1 e 25 maggio, 22 giugno 2015 e 12 luglio 2016, in qualità di **componente esperto**, al Progetto Europeo : ***Active Ageing Going Local (AGL) – Processo partecipativo per lo sviluppo di politiche condivise ed integrate sull'invecchiamento attivo nella Regione –*** presso la Regione Veneto - Sezione Non Autosufficienza, Dip.to Servizi Sociosanitari – Venezia e dal mese di giugno 2016 al mese di ottobre 2016, in qualità di **componente esperto**, al Gruppo di Lavoro per la elaborazione del "***Disegno di Legge Regionale sull'invecchiamento attivo***", ex D.G.R. n° 962/2014 (nomina avvenuta con Decreto della Direzione Servizi Sociali Regione Veneto n° 04 del 20.07.2016). La Legge Regionale è stata poi approvata in data 08 agosto 2017, n° 23;

DATO ATTO che da tutte queste esperienze era maturata l'idea di strutturare negli anni a venire un vero "Centro per l'Invecchiamento Attivo" all'interno del nostro Centro Servizi, in modo da costituire un punto di riferimento in grado di strutturare delle iniziative a favore della cittadinanza che intendesse partecipare ad attività strutturate per la promozione di processi di invecchiamento attivo;

ATTESO che nel mese di luglio 2018, la Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo (del Gruppo Intesa S. Paolo) pubblicava un Bando a sostegno di ***"progetti volti all'organizzazione di servizi e di attività da realizzarsi nella province di Padova e Rovigo, pensati per persone anziane al fine di promuovere l'invecchiamento attivo e contrastare il decadimento fisico e cognitivo, la disabilità, la solitudine e la depressione"***, prevedendo la corresponsione di contributi ai soggetti che avessero presentato dei progetti valutati positivamente;

PRECISATO che tutte le domande di ammissione ai contributi di cui al precedente capoverso, dovevano pervenire entro il termine del **20 settembre 2018** e che il Direttore dell'Ente, previa informazione ai componenti l'organo di Direzione Politica dell'Ente, riteneva di partecipare al bando *de quo*, in quanto particolarmente adatto a consentire di strutturare meglio le attività sul tema dell'Invecchiamento Attivo,

compresa quella concernente la vera e propria costituzione di un "Centro per l'Invecchiamento Attivo" (a cui, il Direttore proponeva di aggiungere anche l'aggettivo "consapevole", in quanto i processi di "consapevolezza" vengono reputati essenziali per affrontare il "processo dell'invecchiamento psico-fisico");

RILEVATO che, una volta ottenuto il benestare sulla possibilità di partecipare al Bando, il Direttore ha ritenuto di organizzare un Gruppo di Lavoro, costituito in fase di avvio, dalle Educatrici Prof.li Animatrici del Centro Servizi "A. Galvan" (Dott.sse A. Marigo e C. Pia) che hanno seguito attivamente negli anni le iniziative sull'argomento organizzate dall'Ente, coinvolgendo da subito il Centro Residenziale per Anziani "Umberto I" di Piove di Sacco (PD), con cui il nostro Centro Servizi collabora fattivamente condividendo la figura del Segretario-Direttore e altre forme di condivisione (Servizio Civile Nazionale, Servizi Sociali per la gestione del Registro Unico della Residenzialità, collaborazione tra Uffici, ecc.), nonché coinvolgendo anche i due Comuni – di Pontelongo e di Piove di Sacco (PD) – sul cui territorio insistono le due Istituzioni e coinvolgendo anche il CAI – Club Alpino Italiano, Sezione di Padova, nel tentativo di aggregare le risorse del territorio della Saccisica, con l'obiettivo di fornire servizi qualificati alla cittadinanza e per sfruttare tutte le economie ("di scala") e le efficienze possibili;

DATO ATTO che nel mese di agosto 2018, il Gruppo di Lavoro ha provveduto ad elaborare il progetto richiesto dal Bando della Fondazione Ca.R.iPa.Ro., dove sono state previste, oltre alla costituzione del "Centro per l'Invecchiamento Attivo e Consapevole", una serie di iniziative concrete che detto Centro sarà chiamato a promuovere e gestire, con il diretto coinvolgimento del Centro Residenziale per Anziani "Umberto I" – CRAUP- di Piove di Sacco (PD) e con i Comuni di Pontelongo e Piove di Sacco (PD) ed il C.A.I. – Club Alpino Italiano – Sezione di Padova;

SPECIFICATO che gli Enti coinvolti hanno aderito formalmente all'iniziativa, comunicando per iscritto l'adesione al partenariato con le note di seguito riportate:

- Prot. n° 3094 del 04.09.2018 (Comune di Piove di Sacco – PD-);
- Prot. n° 6946 del 17.09.2018 (Comune di Pontelongo – PD-);
- Prot. n° 4448 del 18.09.2018 (CRAUP di Piove di Sacco – PD);
- Del 18.09.2018 (Club Alpino Italiano – CAI- Sezione di Padova);

VISTO, pertanto, il **Progetto "*Dire, Fare, Invecchiare: per un invecchiamento attivo e consapevole*"**, debitamente trasmesso con numero di richiesta n° 9687 (Codice Ente nr. 18940) inviato in data 19.09.2018, come confermato dalla comunicazione della Fondazione medesima del 19.09.2018, ns. prot. n° 1449 del 19.09.2018, il quale Progetto risulta in atti dell'Istituzione;

VISTA poi la nota del 22.01.2019, ns. prot. n° 173 del 22.01.2019, con la quale la Fondazione Ca.R.iPa.Ro. comunicava l'ammissione al finanziamento, assegnando al nostro Centro Servizi "A. Galvan" di Pontelongo (PD) un contributo pari ad **€ 8.748,00=** (che costituiva, per espressa previsione del bando, la copertura nella misura dell'80% dell'intero importo di spesa previsto nel progetto, pari ad **€ 10.948,00=**);

DATO ATTO, pertanto che a carico dell'Ente veniva posta una spesa (ad integrazione del contributo di cui sopra nella misura del 20%) pari ad **€ 2.200,00=**;

RICHIAMATA, pertanto, la giusta Deliberazione n° 20 del 23.01.2019, esecutiva ai sensi di legge, con la quale il C. di A. dell'Ente prendeva atto dell'avvenuta concessione del contributo di **€ 8.748,00=** da parte della Fondazione della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, incamerando lo stesso al conto "Contributi da privati" del Bilancio Economico Annuale di Previsione per l'anno 2019, ove era stata prevista apposita disponibilità e, contestualmente, si imputava la conseguente spesa di **€ 2.200,00=** a carico del conto "Spese per attività ricreative" del Bilancio Economico Annuale di Previsione per l'anno 2019, ove era stata prevista apposita disponibilità;

SPECIFICATO che con la sopra citata L.R. n° 23/2017, di "Promozione e Valorizzazione dell'Invecchiamento Attivo", anche la Regione Veneto faceva propri i principi del "paradigma WHO 2001", qualificando l'invecchiamento attivo come *"processo che promuove la continua capacità del soggetto di*

esprimere la propria identità e ridefinire ed aggiornare il proprio progetto di vita in rapporto ai cambiamenti inerenti la propria persona e il contesto di vita attraverso azioni volte ad ottimizzare il benessere, la salute, la sicurezza e la partecipazione alle attività sociali, economiche, culturali e spirituali, allo scopo di migliorare la qualità della vita e di affermare il valore della propria storia ed esperienza nel corso dell'invecchiamento e favorire un contributo attivo alla propria comunità";

VISTA la successiva Deliberazione del Consiglio Regionale del Veneto n° 71 del 19.06.2018, con la quale la Regione Veneto dava approvazione al Piano Triennale, di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 3 della L.R. n° 23/2017, in materia di interventi di promozione e valorizzazione dell'Invecchiamento Attivo;

VISTA la D.G.R. n° 1170 del 07 agosto 2018, con la quale la Regione Veneto individuava, nel Programma di Attuazione Annuale 2018, "*le azioni prioritarie e le relative risorse, con l'obiettivo di favorire l'avvio di iniziative e progettualità innovative nell'ottica di valorizzare e nell'opportunità di proseguire con le iniziative già intraprese sul territorio regionale*";

VISTI, in particolare, l'Allegato A) alla sopra richiamata D.G.R. n° 1170 del 07 agosto 2018, contenente il Programma Attuativo Annuale – 2018 relativo agli Interventi di Promozione e Valorizzazione dell'Invecchiamento Attivo, nonché l'Allegato B) della stessa D.G.R. (n° 1170 del 07 agosto 2018), il quale riportava l'Avviso Pubblico per il Finanziamento di iniziative e progetti per l'Invecchiamento Attivo – L.R. 8 agosto 2017, n° 23, previsti dal Piano Regionale Triennale Deliberazione del Consiglio Regionale del 19 giugno 2018, n° 71 ed individuati nel Programma di Attuazione Annuale per l'Anno 2018;

ATTESO che, in data 04.10.2018 il Centro Servizi "A. Galvan" di Pontelongo (PD) provvedeva ad inoltrare alla Regione Veneto – Assessorato alle Politiche Sociali - il Progetto "**Dire, fare, invecchiare: per un Invecchiamento Attivo e Consapevole**", prevedendo all'interno ulteriori azioni rispetto a quelle già presentate per il finanziamento della Fondazione Ca.Ri.Pa.Ro. di Padova, in modo da ampliare l'offerta di interventi a sostegno dell'Invecchiamento Attivo;

VISTO, ancora, il Decreto del Direttore della Direzione dei Servizi Sociali del Veneto n° 162 del 10 dicembre 2018, con il quale la Regione Veneto provvedeva all'assunzione dell'impegno di spesa di cui alla D.G.R. n° 1170 del 7 agosto 2018;

VISTA la successiva nota prot. n° 70816 del 19.02.2019, ns. prot. n° 337 del 20.02.2019, con la quale l'Assessore Regionale alle Politiche Sociali, M. Lanzarin, informava il Centro Servizi "A. Galvan" di Pontelongo (PD) **dell'avvenuta approvazione del finanziamento del progetto dallo stesso presentato**, riportando l'esito dell'avviso pubblico del sopra citato "Programma Attuativo Annuale – 2018";

SPECIFICATO che nell'Allegato B) del sopra richiamato DDR n° 162/2018, figurava tra i beneficiari del finanziamento *de quo* il Centro Servizi "A. Galvan" di Pontelongo (PD), al cui progetto erano stati attribuiti **47 punti** di valutazione e a cui la Regione avrebbe corrisposto un finanziamento definito nella misura di **€ 12.234,00=**;

RICHIAMATA la giusta Deliberazione n° 36 del 27.03.2019, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si **prendeva atto dell'avvenuta concessione di finanziamento della Regione Veneto per gli Interventi di Promozione e Valorizzazione dell'Invecchiamento Attivo** di cui ai provvedimenti sopra richiamati, per un importo di **€ 12.234,00=**;

PRECISATO che, in sede di adozione della Deliberazione citata al precedente capoverso, si rinviava all'adozione di successivi atti amministrativi la realizzazione del progetto *de quo*, in tutte le sue parti, rendicontando con le modalità definite dal soggetto erogatore (Regione Veneto) tutte le spese sostenute;

SPECIFICATO che nella programmazione strategica dell'Ente, tra le varie iniziative, figurava anche l'obiettivo di addivenire **alla costituzione del "Centro per l'Invecchiamento Attivo e Consapevole"**, con la finalità di istituire una iniziativa autonoma, ospitata nella sede del Centro Servizi "A. Galvan" di Pontelongo,

ma gestita da un **Comitato di Gestione** del Centro stesso, in grado di definire la *mission* del Centro medesimo e di articolare, di volta in volta, almeno annualmente, obiettivi ed iniziative del Centro medesimo;

CHIARITO che il C. di A. aveva ritenuto di affidare la gestione del suddetto "Centro" ad un **Comitato indipendente ed autonomo rispetto alla gestione dell'Istituzione**, in modo da collaborare con lo stesso senza ingerire però nella definizione di iniziative, le quali, comunque, devono essere rispondenti alle finalità indicate dalla vigente normativa in materia;

DATO ATTO che il C. di A. aveva valutato di costituire il medesimo Comitato individuando che lo stesso fosse composto da tutti i soggetti (istituzionali e privati) gravitanti nel progetto e competenti per la materia dei servizi a sostegno dell'età adulta e anziana ed in particolare:

- 1 componente nominato dall'organo di Direzione Politica del C.S. "A. Galvan" di Pontelongo (PD);
- 1 componente nominato dall'organo di Direzione Politica del Centro Residenziale per Anziani "Umberto I" – CRAUP - di Piove di Sacco (PD);
- 1 componente nominato dal Comune di Pontelongo (PD);
- 1 componente nominato dal Comune di Piove di Sacco (PD);
- 1 componente nominato dal Gruppo Volontari operanti all'interno del C.S. "A. Galvan" di Pontelongo (PD);

VISTA, pertanto, la nota ns. prot. n° 613 del 03.04.2019, con la quale, sulla scorta delle indicazioni/direttive definite dal C. di A. del Centro Servizi "A. Galvan" di Pontelongo (PD), il Direttore dell'Ente provvedeva a inoltrare a tutti i soggetti sopra elencati (con l'unica ovvia eccezione costituita dal C. di A. del medesimo Centro Servizi) la richiesta di voler provvedere alla nomina del componente il **Comitato di Gestione** del suddetto **Centro per l'Invecchiamento Attivo e Consapevole**";

VISTA la nota del 07.05.2019, ns. prot. n° 804 dell'08.05.2019, con la quale il Sindaco del Comune di Pontelongo (PD) provvedeva a nominare il proprio rappresentante quale componente del costituendo Comitato la Sig.ra **Bressan Fiorenza**;

VISTA la successiva nota prot. n° 2223 del 10.05.2019, ns. prot. n° 832 del 13.05.2019, con la quale il Centro Residenziale per Anziani "Umberto I" – CRAUP – di Piove di Sacco (PD) provvedeva a nominare quale componente il costituendo Comitato un consigliere di amministrazione della stessa Istituzione, Sig. **Zecchin Manlio**;

VISTA la successiva nota ns. prot. n° 839 del 14.05.2019, con la quale le Educatrici Prof.li Animatrici dell'Ente, Dott.sse A. Marigo e C. Pia, comunicavano che in data 11 aprile 2019 si erano tenute le votazioni, indette tra i volontari che operano all'interno del C.S. "A. Galvan" di Pontelongo, per l'individuazione del componente rappresentante i volontari stessi all'interno del costituendo Comitato, eleggendo (con un totale di punti 7 su n° 10 volontari votanti) il Sig. **Dante Paolo**;

VISTA, infine, la nota del 29.05.2019 (inviata nella stessa data via PEC), ns. prot. n° 945 del 31.05.2019, con la quale il Sindaco del Comune di Piove di Sacco (PD) provvedeva a nominare il proprio rappresentante, quale componente del costituendo Comitato la Sig.ra **Nadia Vallini**;

ATTESO che, una volta ricevute le nomine da parte dei vari soggetti sopra indicati, ritenuti significativamente rappresentativi delle realtà coinvolte nel progetto per l'Invecchiamento Attivo e Consapevole, anche l'organo di Direzione Politica del Centro Servizi "A. Galvan" doveva provvedere con l'individuazione e la nomina del proprio rappresentante quale componente il Comitato di Gestione del Centro medesimo;

ATTESO che il Presidente dell'Istituzione, dopo una ricerca condotta tra cittadini che avevano dimostrato sensibilità (ed esperienze) sul tema, individuava come persona da nominare nel ruolo di cui in parola il **Sig. Enzo Battisti** e proponeva, pertanto, detto nominativo ai componenti il C. di A. dell'Ente;

RICHIAMATA la giusta Deliberazione n° 65 del 17.06.2019, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si prendeva atto delle avvenute nomine dei rappresentanti dei vari soggetti sopra elencati quali componenti il costituendo Comitato di Gestione del Centro per l'Invecchiamento Attivo e Consapevole e, contestualmente, si nominava quale rappresentante dell'organo di Direzione Politica della nostra Istituzione all'interno del costituendo Comitato di Gestione del Centro per l'Invecchiamento Attivo e Consapevole il Sig. **Enzo Battisti** , nato a omissis il omissis e residente a omissis in omissis;

DATO ATTO, infine, che il Comitato di Gestione in oggetto, risulta oggi composto dai rappresentanti di seguito indicati:

- **Sig.ra Bressan Fiorenza;**
- **Sig. Zecchin Manlio;**
- **Sig. Dante Paolo;**
- **Sig.ra Nadia Vallin;**
- **Sig. Enzo Battisti;**

SPECIFICATO che, essendo il costituendo Comitato un organismo dotato di autonomia rispetto al C. di A. dell'Ente ed essendo organo rappresentativo di varie realtà, istituzionali e di privati, presenti nel territorio della Saccisica, coinvolte, a vario titolo nel progetto sull'invecchiamento attivo, avrebbe provveduto ad individuare (eleggere o nominare) il proprio Presidente e dotarsi di fonti statutarie e regolamentari autonome;

VISTA la successiva nota, ns. prot. n° 1211 del 24.07.2019, con la quale le due Educatrici Professionali Animatrici (EE.PP.AA.) dell'Ente, Dott.sse A. Marigo e C. Pia, comunicavano alla Direzione dell'Ente che a causa di un errore l'Ufficio (educativo-animativo) aveva dato avvio al progetto di cui sopra, omettendo però di comunicare l'"inizio attività", reputato dalla Regione concedente quale elemento essenziale per la corresponsione del finanziamento medesimo;

DATO ATTO che questo errore è stato, pertanto, **causa della mancata concessione del finanziamento** in parola, come si evince dal Decreto del Direttore dei Servizi Sociali della Regione Veneto, Dott. F. Garbin, n° 31 del 03.05.2019, avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta Regionale n° 1170 del 07.08.2018, con oggetto: "Interventi di promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo. Approvazione del "Programma attuativo annuale – 2018" e dell'Avviso Pubblico per il finanziamento di iniziative e progetti per l'Invecchiamento Attivo". Conferma avvio attività ed esclusioni";

RICHIAMATA la giusta Deliberazione n° 84 del 16.09.2019, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si prendeva atto **dell'avvenuta esclusione della Istituzione "A. Galvan" di Pontelongo (PD) dall'elenco dei soggetti ammessi al finanziamento/contributo in parola per le attività da realizzare nel corso dell'anno 2019** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n° 1170 del 07.08.2019, ai sensi di quanto disposto dal sopra richiamato Decreto del Direttore dei Servizi Sociali della Regione Veneto, Dott. F. Garbin, n° 31 del 03.05.2019, avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta Regionale n° 1170 del 07.08.2018, con oggetto: "Interventi di promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo. Approvazione del "Programma attuativo annuale – 2018" e dell'Avviso Pubblico per il finanziamento di iniziative e progetti per l'Invecchiamento Attivo". Conferma avvio attività ed esclusioni";

SPECIFICATO che il Direttore dell'Ente, appena ricevuta la notizia dell'esclusione si rivolgeva ai competenti Uffici regionali per comprendere se, per un errore meramente formale, pur commesso dall'Ente, del quale gli istruttori amministrativi regionali non avevano dato alcuna comunicazione all'Ente per l'eventuale integrazione della dichiarazione di avvio del progetto, potesse essere sanato, ottenendo il diniego;

PRECISATO che l'esclusione dal finanziamento in oggetto non aveva comunque comportato danno erariale, in quanto non si è poi data realizzazione del progetto per la parte che prevedeva la spendita del contributo e gli Uffici regionali hanno informato l'Ente che stava per essere bandito un nuovo bando per un nuovo finanziamento per l'anno 2020 (e le iniziative del progetto non finanziato verranno traslate nell'anno venturo);

DATO ATTO, infatti, che nell'anno 2019, l'Ente aveva comunque realizzato il progetto finanziato anche con

il contributo della Fondazione Ca.Ri.Pa.Ro. di Padova, come sopra rappresentato;

CHIARITO, infine, che l'Ente partecipava al nuovo bando per il finanziamento regionale di iniziative e progetti per l'Invecchiamento Attivo **per l'anno 2020**, in modo da compensare così alle mancate attività da realizzarsi nel corso dell'anno 2019, in conseguenza dell'esclusione dai finanziamenti di cui sopra;

VISTA in particolare la nota (P.E.C.) ns. prot. n° 1243 dell'08.08.2019, con la quale l'Ente provvedeva a trasmettere la nuova richiesta di contributo per la realizzazione del Progetto "Dire, fare, invecchiare, per un Invecchiamento Attivo e Consapevole" (anno 2019 da realizzarsi nell'anno 2020);

ATTESO che con Decreto del Direttore della Direzione dei Servizi Sociali n° 165 del 29.11.2019, avente ad oggetto: "Programma attuativo annuale – 2019 – Interventi di promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo". Presa d'atto delle risultanze istruttorie e di valutazione della Commissione Tecnica. DGR n° 908 del 28.06.2019. Assunzione dell' impegno di spesa", debitamente pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto – B.U.R. – n° 9 del 24.01.2020, il Progetto presentato dall'Ente **veniva escluso dall'ammissione ai finanziamenti regionali**;

VISTA la nota ns. prot. n° 202 del 04.02.2020, con la quale due Educatrici Professionali Animatrici (EE.PP.AA.) dell'Ente, Dott.sse A. Marigo e C. Pia, comunicavano alla Direzione dell'Ente **la mancata ammissione del progetto in parola ai finanziamenti regionali allo scopo destinati**;

RICHIAMATA la giusta Deliberazione n° 12 del 21.02.2020, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si **prendeva atto della mancata assegnazione (esclusione)** del finanziamento regionale relativo al "Programma attuativo annuale – 2019 – Interventi di promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo. Progetto Dire, fare, invecchiare. Per un invecchiamento attivo e consapevole", operata con Decreto del Direttore della Direzione dei Servizi Sociali n° 165 del 29.11.2019, avente ad oggetto: "Programma attuativo annuale – 2019 – Interventi di promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo". Presa d'atto delle risultanze istruttorie e di valutazione della Commissione Tecnica. DGR n° 908 del 28.06.2019. Assunzione dell' impegno di spesa", debitamente pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto – B.U.R. – n° 9 del 24.01.2020;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale del Veneto n° 103 del 05 ottobre 2021, avente ad oggetto "Interventi di promozione e valorizzazione dell'Invecchiamento Attivo. Piano Triennale 2021-2023", debitamente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della regione Veneto – B.U.R. – n° 136 del 12.10.2021;

VISTA la conseguente Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R. Veneto) n° 1391 del 12.10.2021, avente ad oggetto "Interventi di promozione e valorizzazione dell'Invecchiamento Attivo. Approvazione del Programma Attuativo Annuale del 2021 e del relativo Bando 2021 per il finanziamento di iniziative e progetti per l'Invecchiamento Attivi. L.R. n° 23/2017", sempre pubblicata sul BUR Veneto n° 136 del 12.10.2021;

CHIARITO, pertanto, che l'Ente ha ritenuto di partecipare al nuovo bando per il finanziamento regionale di iniziative e progetti per l'Invecchiamento Attivo **per l'anno 2021**, in modo da compensare così alle mancate attività da realizzarsi nel corso dell'anno 2019 e 2020, in conseguenza dell'esclusione dai finanziamenti di cui sopra;

VISTA in particolare la nota (P.E.C.) ns. prot. n° 1960 del 10.11.2021, con la quale l'Ente provvedeva a trasmettere la nuova richiesta di contributo per la realizzazione del Progetto "***Per un Invecchiamento Attivo e Consapevole***" (**anno 2021** da realizzarsi nell'anno 2022);

RICHIAMATA la giusta Deliberazione n° 99 del 29.12.2021, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si prendeva atto dell'avvenuta partecipazione al nuovo Bando per il finanziamento di iniziative e progetti per l'Invecchiamento Attivo per l'anno 2021 per la realizzazione del Progetto "***Per un Invecchiamento Attivo e Consapevole***" (**anno 2021** da realizzarsi nell'anno 2022), con i contenuti delle sopra richiamate DCR Veneto n° 103 del 05.10.2021 e della D.G.R. Veneto n° 1391 del 12.10.2021;

ATTESO che si rinviava all'adozione di successivi atti amministrativi la (eventuale) presa d'atto dell'avvenuta ammissione (o esclusione) del Progetto *de quo* e, conseguentemente, una volta ottenuto il relativo finanziamento, per tutti gli adempimenti da questo postulati;

VISTO il successivo Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Non autosufficienza della Regione Veneto n° 62 del 28.12.2021, concernente l'esito **negativo, (“non ammissione a finanziamento regionale”)** della partecipazione al Bando per “Interventi di promozione e valorizzazione dell'Invecchiamento Attivo. Approvazione del Programma Attuativo Annuale 2021 e del relativo Bando 2021 per il finanziamento di iniziative e progetti per l'Invecchiamento Attivo. L.R. n° 23/2017. Presa d'atto delle risultanze istruttorie e di valutazione della Commissione Tecnica D.G.R. n° 1391 del 12 ottobre 2021. Assunzione Impegno di Spesa”, pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regionale del Veneto n° 12 del 28.01.2022;

RITENUTO, pertanto, di prendere atto dell'**esito negativo (“non ammissione al finanziamento regionale”)** della partecipazione al Bando per gli “Interventi di promozione e valorizzazione dell'Invecchiamento Attivo” di cui al precedente capoverso;

PRECISATO che dai contenuti del D.D.U.O. Non Autosufficienza n° 62/2021, non si evincono le cause di esclusione del progetto presentato dalla nostra Istituzione dal finanziamento regionale *de quo,* limitandosi il citato Decreto Dirigenziale a indicare che erano pervenute n° 126 domande, di cui n° 111 ammesse in graduatoria avendo raggiunto il punteggio valutativo minimo indicato nel bando (45 punti) e di cui solo n° 33 sono risultate ammesse al finanziamento in parola;

SENTITO il parere del Segretario-Direttore;

VISTE le disposizioni di legge in materia;

AD UNANIMITA' di voti espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

1) DI PRENDERE ATTO, per le motivazioni in preambolo esposte, dei contenuti del Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Non autosufficienza della Regione Veneto n° 62 del 28.12.2021, concernenti l' **esito negativo, (“non ammissione a finanziamento regionale”)** della partecipazione al Bando per “Interventi di promozione e valorizzazione dell'Invecchiamento Attivo. Approvazione del Programma Attuativo Annuale 2021 e del relativo Bando 2021 per il finanziamento di iniziative e progetti per l'Invecchiamento Attivo. L.R. n° 23/2017. Presa d'atto delle risultanze istruttorie e di valutazione della Commissione Tecnica D.G.R. n° 1391 del 12 ottobre 2021. Assunzione Impegno di Spesa”, pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regionale del Veneto n° 12 del 28.01.2022;
2) DI PROVVEDERE alla pubblicazione legale del presente atto all'Albo Elettronico nel sito Istituzionale dell'Ente.

Verbale letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente Il Segretario

I componenti:

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io Sottoscritto che la presente deliberazione verrà affissa all'albo elettronico nel sito Istituzionale dell'Ente per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 32 L. 69/2009.
Trascorsi i 15 giorni, la presente diverrà esecutiva ai sensi dell'art. 6 Regolamento dell'Ente per la disciplina dell'informazione).

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.